

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Codice Direzione	A0300C	Codice Settore	A0303A
Classificazione	03.12	Classificazione per materia	03.10.06/01/2019A/CR

OGGETTO

Servizio di vigilanza e sorveglianza delle sedi del Consiglio regionale del Piemonte – Proroga tecnica del contratto con l’Istituto di Vigilanza AllSystem S.p.A. per il periodo giugno 2019/novembre 2019. Integrazione impegno n. 90/2019 sul cap. 13037 art. 1 del bilancio gestionale 2019/2021 del Consiglio regionale per l’importo complessivo presunto di euro 91.707,40, IVA inclusa.

PREMESSA

Richiamata la determinazione del Responsabile della Direzione Amministrazione e Personale n. A0302A/118/2013 del 22/05/2015 con la quale è stato aggiudicato con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’articolo 83 del d.lgs. 163/2006, il servizio di vigilanza e sorveglianza delle sedi del Consiglio regionale del Piemonte all’Istituto AllSystem S.p.A. con sede in Strada Trossi n. 38 – Verrone (BI) – C.F./P.I. 01579830025 - per la durata di anni tre, a far data dal 1° giugno 2013;

visto il contratto Rep. n. 2136/CR del 6 novembre 2013, registrato a Torino il 21 novembre 2013, serie n. 1, n. 259, agli atti dell’Amministrazione, relativo all’affidamento del servizio di cui trattasi, per un importo complessivo presunto triennale pari ad euro 451.020,00, oltre IVA;

visti, inoltre, l’articolo 1 del Capitolato d’appalto e l’articolo 4 del summenzionato Contratto che stabiliscono la durata dell’appalto in anni tre, fatta salva la facoltà di procedere, alla scadenza triennale, alla ripetizione del servizio per ulteriori tre anni;

preso atto che dal 9 febbraio 2016 è entrato in vigore il D.P.C.M. del 24 dicembre 2015 “Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell’articolo 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all’elenco concernente gli oneri informativi” che contiene l’elenco delle categorie merceologiche e degli importi annuali al di sopra dei quali le Stazioni Appaltanti individuate all’art. 9 comma 3) del D.L. 66/2014 e ss.mm.ii., tra cui rientrano anche le Regioni, sono obbligate a ricorrere ad acquisti centralizzati, aderendo alle convenzioni stipulate da Consip o da altro Soggetto Aggregatore;

preso inoltre atto che tra i beni/servizi standardizzati e normalmente acquisiti dalle pubbliche amministrazioni il suddetto D.P.C.M. ha individuato anche i “servizi di vigilanza armata e guardiania” per un importo annuale superiore ad euro 40.000,00;

atteso che con le determinazioni n. A0303A/113/2016 del 1° giugno 2016, n. A0303A/197/2017 del 30 novembre 2017 e n. A0303A/285/2018 del 10 dicembre 2018 questa Amministrazione si è avvalsa della facoltà di procedere alla ripetizione del servizio in questione per il periodo previsto contrattualmente;

visto l’articolo 26, commi 3 e 3 bis della legge 488/1999 e s.m.i.;

visto l’articolo 1, comma 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 come sostituito dalla legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135;

preso atto che, a tutt’oggi, né Consip S.p.A. né S.C.R. S.p.A., hanno stipulato alcuna convenzione relativa all’approvvigionamento di servizi comparabili con quelli oggetto dell’appalto;

atteso che SCR non ha ancora dato corso alla pubblicazione delle consultazioni di mercato per il servizio in questione e che, come si evince dal documento SCR di programmazione “Mod. 027 – Programma di gare per la Regione Piemonte ambito sanità e spese comune da DPCM” le date di inizio lavori per la procedura di gara “Vigilanza armata” era prevista per il 31 marzo 2019 e la successiva indizione della gara viene programmata per il 31 dicembre 2019;

considerato che è stata stipulata una Convenzione con la Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A (SCR), approvata con D.U.P. n. 162 del 1° agosto 2017, “per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante e per la realizzazione di Lavori pubblici di interesse del Consiglio regionale del Piemonte”;

vista la suddetta Convenzione Rep. n. 11/2017 del 2 agosto 2017, con la quale si è convenuto, tra l’altro, che SCR cura la gestione delle procedure di gara per l’affidamento di lavori e per la fornitura di beni e servizi di importo pari o superiore a euro 40.000,00 su esplicita richiesta del Consiglio regionale e previo successivi accordi che intercorreranno con SCR;

rilevato, inoltre, che per rendere più efficaci e razionalizzare i servizi a capo del Settore Tecnico e Sicurezza si è resa necessaria un’ulteriore fase di analisi e approfondimento della materia, apportando delle modifiche sia al Progetto Tecnico sia al Capitolato Tecnico del servizio di vigilanza e sorveglianza, anche alla luce degli adempimenti in attuazione del Regolamento UE 2016/676 e del decreto legislativo 196/2003;

atteso che lo studio degli adempimenti attuativi della normativa Privacy nonché gli approfondimenti di cui sopra, sottesi al miglioramento del servizio, stante

la complessità delle materie, hanno reso necessario ulteriori confronti con la Società di committenza, finalizzati ad affinare le peculiarità necessarie al Consiglio regionale del servizio in questione, nonché a valutare le competenze necessarie finalizzate alla fase di predisposizione della documentazione necessaria per l'espletamento della gara, dilatando ulteriormente le tempistiche;

evidenziato che il servizio vigilanza e sorveglianza delle sedi è cruciale per il funzionamento del Consiglio regionale, sia per la gestione operativa quotidiana (apertura e chiusura sedi; vigilanza e controllo accessi; primo intervento su allarme a sedi chiuse; vigilanza ispettiva delle sedi; controllo della posta in arrivo, etc.), sia per le attività connesse, in raccordo con le Forze dell'Ordine, in occasione di manifestazioni e presidi che si svolgono all'esterno delle sedi e per ogni altra occasione pertinente alla "security" consiliare;

considerato, altresì, che il servizio di vigilanza armata, di cui al contratto in argomento, assolve all'importante funzione di garantire la sicurezza delle sedi consiliari e dei beni immobili e mobili in esse conservati, anche di alto valore artistico e soprattutto delle autorità e personalità che vi accedono, nell'ambito delle attività istituzionali e dei numerosi eventi organizzati dal Consiglio regionale, ed è pertanto fondamentale evitare qualsiasi interruzione o sospensione del contratto al fine di non creare gravi disservizi e rischi agli uffici e amministratori regionali;

considerato, inoltre, che sia la giurisprudenza in materia sia l'ANAC consentono di dare corso all'istituto della proroga tecnica del contratto finalizza e connessa all'indizione della gara e per un periodo strettamente necessario all'individuazione di un nuovo contraente, in ragione del principio costituzionale di continuità dell'azione amministrativa;

richiamato, al riguardo, il comunicato in data 11 maggio 2016 del Presidente dell'ANAC "Indicazioni operative alle stazioni appaltanti, agli operatori economici a seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016" con il quale è stato precisato che continuano ad applicarsi le disposizioni previdenti anche in caso di "...proroghe tecniche purché limitate nel tempo strettamente necessarie per l'aggiudicazione della nuova gara";

ritenuto che, nel caso di specie, ricorrano - per le motivazioni sopra indicate - le condizioni richiamate nelle indicazioni operative del Presidente dell'ANAC al fine di procedere ad una proroga tecnica del servizio di cui trattasi;

rilevato, pertanto, nelle more del perfezionamento della determinazione di conferimento dell'incarico di funzione di Stazione Appaltante a SCR dell'espletamento di una procedura di gara per il servizio in argomento, di dare corso alla proroga in questione, estendendo la durata del contratto in corso fino al 30 novembre 2019;

evidenziato che la proroga ha come solo effetto il differimento del termine finale del rapporto contrattuale, rapporto che, pertanto, per il resto rimane integralmente regolato dall'accordo originario; pertanto la proroga non comporta un rinnovato esercizio in autonomia negoziale, bensì una mera prosecuzione dell'efficacia del contratto in essere che semplicemente, vede spostato in avanti nel tempo il termine di scadenza del rapporto ancora in corso;

vista la richiesta di proroga del contratto in essere, ai medesimi patti e condizioni, per un periodo di sei mesi, formulata tramite pec prot. CR n. 10722 del 24 maggio 2019 inviata all'Istituto di Vigilanza AllSystem S.p.A.;

preso atto della comunicazione di riscontro pervenuta tramite pec prot. CR n. 10737 del 27 maggio 2019 con la quale il suddetto Istituto ha formulato la propria disponibilità alla proroga in questione;

visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici";

ravvisata, per quanto sopra espresso, l'opportunità e la necessità di procedere alla proroga del servizio di vigilanza e sorveglianza delle sedi del Consiglio regionale per il periodo giugno/novembre 2019 ai medesimi patti, prezzi e condizioni del Contratto Rep. n. 2136/CR del 6 novembre 2013;

atteso che occorre prevedere che il servizio abbia inizio il 1° giugno 2019, anche nelle more della formale stipulazione del contratto, al fine di garantirne la continuità;

dato atto che la proroga in questione verrà formalizzata mediante corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi dell'articolo 33, lettera d), della l.r. 8/84 e s.m.i., secondo lo schema che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

visto il Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze, agli atti dell'Amministrazione, relativo al contratto relativo al documento di stipula della Trattativa Diretta n. 315323, prot. n. 3109/2018/CR del 22 gennaio 2018;

evidenziato che l'importo complessivo presunto delle prestazioni di cui trattasi, per il periodo 1° giugno - 30 novembre 2019, ammonta a euro 75.170,00, oltre IVA;

dato atto, perciò, che AllSystem S.p.A. dovrà presentare idonea cauzione definitiva, ai sensi dell'articolo 113 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., pari ad euro 7.517,00;

preso atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Michele Pantè, Dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza del Consiglio regionale del Piemonte;

preso atto, altresì, che il Direttore dell'esecuzione del contratto è la sig.ra Laura Sarto, funzionaria del Settore Tecnico e Sicurezza del Consiglio regionale del Piemonte;

dato atto che non sussiste la necessità di richiedere un nuovo codice CIG per la proroga tecnica del contratto in essere (avente già codice CIG n. 77013001CF) come da risposta fornita dall'ANAC, nella sezione FAQ - Tracciabilità dei flussi finanziari - A42;

ritenuto, pertanto, per quanto suesposto, di integrare l'impegno n. 90/2019 sul cap. n. 13037 art. 1, del bilancio gestionale del Consiglio regionale 2019-2021, assunto con la determinazione n. A0303A/285/2018, per la somma complessiva presunta di euro 91.707,40, IVA inclusa, a favore dell'Istituto di Vigilanza AllSystem S.p.A. - C.F./P.I. 01579830025, per far fronte agli oneri derivanti dal servizio;

vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie" e s.m.i. di cui alla legge 17 dicembre 2010, n. 217;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

considerato che, con la stipulazione del contratto l'Istituto dichiara di aver preso conoscenza e di accettare le disposizioni del Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale, di cui alla D.U.P. n. 9/2014 e s.m.i., e che qualunque violazione di tali norme costituisce clausola di risoluzione o decadenza del contratto, pubblicato sul sito del Consiglio regionale del Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Disposizioni generali" – "Atti generali";

considerato, infine, che l'Istituto con la stipulazione del contratto sarà vincolato al rispetto di quanto prescritto dal "Patto di integrità in materia di contratti pubblici del Consiglio regionale del Piemonte", approvato con D.U.P. n. 7/2015 e pubblicato sul sito del Consiglio nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di gara e contratti" – "Avvisi, Bandi ed Inviti" e la cui inosservanza potrà comportare la decadenza dal contratto;

richiamata, infine, l'osservanza all'obbligo di cui all'articolo 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- a. Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- b. vista la l.r. 7/2001;
- c. visto il D. lgs n. 118/2011 come modificato dal D. lgs n. 126/2014;
- d. vista la l.r. 23/2008;
- e. vista la D.U.P. n. 117/2011;
- f. vista la D.U.P. n. 122/2011;
- g. vista la D.U.P. n. 62/2013;
- h. vista la D.C.R. n. 337-42583 del 18.12.2018;

Nell'ambito delle risorse assegnate con DUP n.269 del 20.12.2018

D E T E R M I N A

1. di disporre, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, la proroga tecnica del servizio di vigilanza e sorveglianza delle sedi del Consiglio regionale del Piemonte, ai medesimi patti, prezzi e condizioni, del contratto Rep. n. 2136/CR del 6 novembre 2013 per la durata di sei mesi, per il periodo 1° giugno – 30 novembre 2019;
2. di dare atto che l'importo complessivo presunto delle prestazioni di cui trattasi, per il periodo 1° giugno - 30 novembre 2019, ammonta a euro 75.170,00, oltre IVA;
3. di individuare, quale Responsabile Unico del Procedimento, il dott. Michele Pantè, dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza;
4. di ritenere sufficienti gli oneri sulla sicurezza da interferenza già calcolati nella stesura dei DUVRI relativi al precedente affidamento;
5. di stabilire che l'Istituto AllSystem S.p.A dovrà provvedere al rinnovo della cauzione definitiva, nonché alle coperture assicurative come da Capitolato d'appalto;
6. di dare atto che la proroga in questione verrà formalizzata mediante corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi dell'articolo 33, lettera d), della l.r. 8/84 e s.m.i., secondo lo schema che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

7. di autorizzare che il servizio abbia inizio il 1° giugno 2019, anche nelle more della formale stipulazione del contratto, al fine di garantirne la continuità;
8. di integrare l'impegno n. 90/2019 sul cap. n. 13037 art. 1, del bilancio gestionale del Consiglio regionale 2019-2021, assunto con la determinazione n. A0303A/285/2018, per la somma complessiva presunta di euro 91.707,40, IVA inclusa, a favore dell'Istituto di Vigilanza AllSystem S.p.A. - C.F./P.I. 01579830025, per far fronte agli oneri derivanti dal servizio;
9. di nominare la sig.ra Laura Sarto, ai sensi degli articoli 300 e 301 del d.p.r. 207/2010 e dell'art dell'articolo 7 del Capitolato d'Appalto, "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.);
10. di confermare che l'Istituto è tenuto ad ottemperare agli obblighi previsti dall'articolo 3, comma 7, della legge 13 agosto 2010 n.136 recante "Piano straordinario contro le mafie" e s.m.i. di cui alla legge 17 dicembre 2010, n. 217;
11. di dare atto che l'Istituto è tenuto, altresì, al rispetto di quanto prescritto dalle norme dettate dal Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale, di cui alla D.U.P. n. 9/2014 e s.m.i., pubblicato sul sito del Consiglio regionale del Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Disposizioni generali" – "Atti generali";
12. di dare atto, altresì, che l'Istituto con la stipulazione del contratto sarà vincolato al rispetto di quanto prescritto dal "Patto di integrità in materia di contratti pubblici del Consiglio regionale del Piemonte", approvato con D.U.P. n. 7/2015 e pubblicato sul sito del Consiglio nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di gara e contratti" – "Avvisi, Bandi ed Inviti" e la cui inosservanza potrà comportare la decadenza dal contratto;
13. di dare atto, infine, che l'Istituto con la stipulazione del contratto, si impegnerà a rispettare l'obbligo di cui all'articolo 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001.

Elenco allegati:

oggetto

Schema Lettera Contratto

impronta

79df2f25851dc0e2620b4d77872e929ace6c5a3fa3781261a19b364b9a9dec5a

Elenco visti (come separatore utilizzare il punto e virgola):

SARTO LAURA

Il responsabile della direzione proponente

--

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.